

Simona Bocchi – una Scultrice Italiana in India

Nel 2006 per la prima volta incontrai l'India.

Ero a Delhi, per una breve visita. Il mio soggiorno fu breve, ma l'impressione fu immediata e profonda.

Avevo sempre promesso a me stessa che sarei andata in India solo quando avessi potuto permettermi di restare. L'occasione è arrivata cinque mesi dopo quel primo incontro quando, grazie a un'opportunità professionale ed a una passione incontrollabile, ho trovato il coraggio di trasferirmi a Udaipur per cercare me stessa attraverso l'arte. Questa terra antica, spirituale e magica mi ha accolto con il suo calore e la sua intensità e mi ha condotto a dare alla mia espressione artistica forme, colori e dimensioni nuove.

L'India ha prodotto in me cambiamenti profondi. La percezione del tempo che permea la vita indiana, tanto diversa dalla nozione occidentale, mi ha indotto a tornare a scolpire a mano – un'attività che richiede mesi, a volte anni, per completare una singola opera, e impone fatica, disciplina, gesti ripetuti all'infinito. Ho acuito la mia sensibilità verso tutti i momenti della creazione artistica: il pensiero diventa energia, l'energia si comunica a un gesto che, tramite uno strumento, incontra la materia, naturale e ancestrale; e la materia, grazie al segno che le viene impresso, nasce a una nuova vita che sarà eterna come lo è l'arte. L'intensità del vivere si cala nella forma e il suo messaggio si espande all'universo.

Già nel 2002, quando ho cominciato la mia ricerca nella lavorazione della iuta, ero attratta dai popoli Indiani. La iuta, modellata e plasmata, ha dato origine ai miei "Personaggi", ritratti che hanno sembianze di popoli rurali dell'India. Ora vedo quegli stessi volti ogni giorno, nella mia vita quotidiana, ovunque. Questi popoli nomadi hanno donato al mio lavoro un senso nuovo di ritorno all'essenza, all'apprezzamento della natura.



SHIVA AND PARVATI Museum Uttarajan
ART Foundation Baroda, India



PERSONAGGIO, Iuta 2002

Anche nel processo di lavorazione del bronzo, materia a me altrettanto cara, il mio soggiorno indiano ha prodotto un'evoluzione profonda, in un lavoro costante di esplorazione e ricerca. Ancora una volta è la natura a guidarmi nella realizzazione delle mie opere. La natura ci ha donato una varietà infinita di superfici, ruvide e contrastanti, oppure lisce e informi, ed è questa varietà che io intendo restituire al bronzo. L'India offre all'artista lo spazio e il tempo per ammirare quanto è intorno a noi, riflettere, capire, sentire, e ritornare all'essenziale. Un processo quando mai prezioso in un mondo avido e plastificato che spesso corre senza pensare.

Questi quattro anni di permanenza in India sono stati per me solo l'inizio di un lungo viaggio. Un viaggio teso a coniugare il sentimento artistico di due popoli, il mio nascere occidentale e innamorarmi dell'oriente. Creare con la iuta o con il bronzo o ancora con i marmi indiani, significa per me imprimere nella materia i momenti della mia vita, come frasi in un diario. E il mio diario indiano è aperto a chiunque voglia condividere con me la gioia che provo nel realizzare le mie opere.



SHIVA e PARVATI bronzo 2008



VIOLINISTA Museum del Parco Centro Internazionale Umberto I Portofino, Italy

Simona Bocchi – una Scultrice Italiana in India

I miei prossimi appuntamenti in India:

- 1) Mostra personale e Workshop in scultura presso “Science and Spiritual Heritage of India” organizzato dal Federal Institute of Technology di Zurigo, in cooperazione con l’Indian Technological Institute, dal 20 al 27 novembre 2010 Hyderabad - Andhra Pradesh.
- 2) Mostra personale presso il Palace of Arvind Singh Mewar, Udaipur, data da definire.
- 3) Mostra personale presso Institution of Culture, presso l’Ambasciata Italiana, New Delhi, data da definire.
- 4) Collaborazione continuativa con CRN production, Jodpur, in vari progetti fra i quali mostre e workshop. (www.crnproduction.com)
- 5) Molti altri progetti in definizione.

In previsione delle due mostre, che sono destinate a mettere in risalto la comunione di due popoli e a farsi portavoce di scambi tra le due culture, sto preparando un catalogo d’arte personale che darà particolare attenzione alle mie opere italo-indiane. Ho inoltre avviato contatti per promuovere i due eventi su reti televisive e testate giornalistiche sia in Italia che in India.

Per attuare i miei progetti ed in particolare le due mostre sarei interessata ad entrare in contatto con imprese Italiane ed Indiane per ricevere sostegno logistico e finanziario. Alcune aziende italiane come Omeoenergetica, Human Tecar, Unibell Interenational Srl hanno già scelto di sostenermi.

In India la cultura e l’arte attraggono normalmente un pubblico di livello medio alto e una clientela ben introdotta negli ambienti culturali, produttivi e commerciali della società. L’organizzazione delle due mostre, con il patrocinio, rispettivamente, dell’Ambasciata Italiana e del Maraja Arvind Singh di Udaipur, è ulteriore garanzia di visibilità e di possibilità di un accesso privilegiato ai migliori ambienti del paese. Il logo delle società che vorranno sostenermi sarà visibile alle mostre e sarà incluso nel catalogo personale, che sarà inviato a una vasta lista di destinatari comprendente ambasciate, personaggi del mondo culturale, enti e società commerciali. Un’occasione, in particolare per le società italiane, di essere presenti in India coniugando pubblicità dei prodotti con il valore della cultura.



AFRODITE Marmo statuario 2005



"WE ARE ONE" Carrara Marmo 2009
Skjerjehamn, Aanneland, NORWAY

Allego alcune foto delle mie opere. Per un'immagine più completa della mia attività artistica si può visitare il mio sito: www.simonabocchi.com



ETERNA VIAGGIATRICE bronzo 2009

Contatti:

simonabocchi@gmail.com

numero personale Italiano
0039 333 8110811

numero personale Indiano
0091 - 9602507833.

SPONSORED BY:

omeoenergetica®
Beauty's just the beginning

Human Tecar®
FEEL YOUR BEST